

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
(SEDUTA DEL 10 FEBBRAIO 2023)

L'anno duemilaventitré, il giorno di venerdì dieci del mese di febbraio, alle ore 12.20 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Vicepresidente per le ore 12.00 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

- | | | | |
|-------------------------------|-----------------------|----------------------------------|------------------|
| 1) LEODORI DANIELE | <i>Vicepresidente</i> | 6) LOMBARDI ROBERTA | <i>Assessore</i> |
| 2) ALESSANDRI MAURO | <i>Assessore</i> | 7) ONORATI ENRICA | “ |
| 3) CORRADO VALENTINA | “ | 8) ORNELI PAOLO | “ |
| 4) D'AMATO ALESSIO | “ | 9) TRONCARELLI ALESSANDRA | “ |
| 5) DI BERARDINO CLAUDIO | “ | 10) VALERIANI MASSIMILIANO | “ |

Sono presenti: *il Vicepresidente e gli Assessori Alessandri, Di Berardino e Orneli.*

Sono collegati in videoconferenza: *gli Assessori Onorati e Valeriani.*

Sono assenti: *gli Assessori Corrado, D'Amato, Lombardi e Troncarelli.*

Partecipa la sottoscritta Segretario della Giunta dottoressa Maria Genoveffa Boccia.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 67

Oggetto: Direttiva 91/676/CEE - D.lgs 152/2006 – D.m. 5046/2016. Adozione “*Piano d’azione per le Zone Vulnerabili all’inquinamento da Nitrati di origine agricola della Regione Lazio*”.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell’Assessora Agricoltura, Foreste, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo; Pari Opportunità di concerto con l’Assessora Transizione Ecologica e Trasformazione Digitale (Ambiente e Risorse Naturali, Energia, Agenda Digitale e Investimenti Verdi);

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”, come da ultimo modificata dalla legge regionale 12 agosto 2020, n. 10;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11, “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità” che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 20, recante: “Legge di stabilità regionale 2022”;

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 21, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2021, n. 992, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”, come modificata dalla deliberazione di giunta regionale del 14 giugno 2022, n. 437 e dalla deliberazione di giunta regionale 26 luglio 2022, n. 627;

VISTA la legge regionale 11 agosto 2022, n. 16, recante: “Assestamento delle previsioni di bilancio 2022-2024. Disposizioni varie”;

VISTA la legge regionale 23 novembre 2022, n. 19 “Disposizioni collegate alla legge di stabilità regionale 2022. Disposizioni varie”;

VISTA la legge regionale 27 dicembre 2022, n. 21 “Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio per l'esercizio finanziario 2023. Modifica alla legge regionale 23 novembre 2022, n. 19;

VISTA la nota prot. n. 0029162 del 11/01/2023 del Direttore generale con la quale sono fornite le indicazioni operative in esercizio provvisorio del bilancio regionale anno 2023;

VISTA la Direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole;

VISTA la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

VISTA la Direttiva 2001/42/CE concernente la valutazione degli effetti di determinati Piani e Programmi sull'ambiente;

VISTO il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 ad oggetto “Norme in materia ambientale”;

VISTO il D.M. 19 aprile 1999 concernente l'approvazione del Codice di buona pratica agricola;

VISTO il D.M. 25 febbraio 2016 n. 5046, “Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue, nonché per la produzione e l'utilizzazione agronomica del digestato”, che ha abrogato il decreto ministeriale 7 aprile 2006, recante “Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento”;

VISTA la Deliberazione del Consiglio della Regione Lazio 23 novembre 2018, n. 18 di approvazione dell'aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque della Regione Lazio (PTAR), pubblicato sul BURL n. 103 supplemento n. 3 del 20 dicembre 2018;

VISTO il Regolamento regionale 23 novembre 2007, n. 14 concernente: “Programma d'Azione per le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola”;

VISTO il Regolamento regionale 9 febbraio 2015, n. 1 concernente “Disciplina dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e di talune acque reflue”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 523 del 30 luglio 2021, che aggiorna le Zone Vulnerabili da Nitrati di origine agricola della Regione Lazio, ai sensi dell'art. 92 del D.Lgs. 152/2006;

VISTA la lettera di costituzione in mora complementare della Commissione Europea 2018/2249 C(2020) 7816, trasmessa dal MATTM con nota n. 0105792 del 16/12/2020, relativa alla procedura d'infrazione con la quale, fra l'altro, la Commissione Europea contesta la violazione dell'articolo 5, paragrafo 5, e dell'articolo 5, paragrafo 7, della direttiva 91/676/CEE del Consiglio relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole, fino all'adozione del Piano d'Azione delle Zone Vulnerabili da Nitrati di origine agricola;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio regionale del 12 novembre 2022, n. 33 con cui è stato sciolto il Consiglio regionale a seguito delle dimissioni del Presidente della Regione;

ATTESO che ai sensi dell'articolo 45, comma 6, dello Statuto regionale la Giunta dimissionaria resta in carica limitatamente all'ordinaria amministrazione, fino alla proclamazione del Presidente della Regione neoeletto;

VISTO il documento denominato "*Piano d'azione per le Zone Vulnerabili all'inquinamento da Nitrati di origine agricola della Regione Lazio*" comprensivo dell'allegato tecnico, parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTA l'istanza di avvio della procedura della Valutazione Ambientale Strategica, prot. n. 444495 del 06/05/2022 perfezionata in data 17/06/2022, con la quale il Direttore della Direzione Ambiente in qualità di Autorità co-procedente ha trasmesso all'area Autorizzazioni paesaggistiche e valutazione ambientale strategica della Direzione per le politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica quale Autorità competente, il Rapporto preliminare e il perimetro dell'area di Piano relativamente al "*Piano d'azione per le Zone Vulnerabili all'inquinamento da Nitrati di origine agricola della Regione Lazio ai sensi dell'art.92 del D.Lgs. n.152/2006*";

PRESO ATTO della nota prot n. 785226 del 09/08/2022 con la quale l'Autorità competente ha trasmesso alla Direzione Ambiente il documento di *scoping* relativo al "*Piano d'azione per le Zone Vulnerabili all'inquinamento da Nitrati di origine agricola della Regione Lazio ai sensi dell'art.92 del D.Lgs. n.152/2006*";

VISTA la nota prot n. 0819832 del 29/08/2022 con la quale la Direzione regionale Ambiente, Area qualità dell'ambiente, ha trasmesso il sopracitato documento di *scoping* alla Direzione tecnica dell'ARPA Lazio, incaricata dalla Regione all'elaborazione della documentazione inerente alla procedura VAS, al fine della predisposizione del Rapporto ambientale, della Sintesi non tecnica e dello Studio di incidenza;

VISTA la nota acquisita al prot n. 1277795 del 15/12/2022, con la quale l'ARPA Lazio ha inviato, relativamente al "*Piano d'azione per le Zone Vulnerabili all'inquinamento da Nitrati di origine agricola della Regione Lazio*" alla Direzione regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste, quale Autorità procedente, il "Rapporto Ambientale", lo "Studio d'incidenza" e la "Sintesi non tecnica";

RITENUTO pertanto di adottare il "*Piano d'azione per le Zone Vulnerabili all'inquinamento da Nitrati di origine agricola della Regione Lazio*", comprensivo dell'allegato tecnico, unitamente ai seguenti elaborati parti integranti e sostanziali della presente deliberazione:

- "Rapporto Ambientale" del *Piano d'azione per le Zone Vulnerabili all'inquinamento da Nitrati di origine agricola della Regione Lazio*";
- "Sintesi non tecnica" del *Piano d'azione per le Zone Vulnerabili all'inquinamento da Nitrati di origine agricola della Regione Lazio*";
- "Studio d'Incidenza" del *Piano d'azione per le Zone Vulnerabili all'inquinamento da Nitrati di origine agricola della Regione Lazio*";

RITENUTO che nel caso in esame ricorrano i caratteri della doverosità, indifferibilità e dell'urgenza che non consentono di poter rinviare la deliberazione alla nuova legislatura in quanto necessaria ad assolvere agli adempimenti di cui all'atto di costituzione in mora complementare della Commissione Europea così come sopra riportato;

CONSIDERATO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

DELIBERA

in conformità con le premesse che si intendono integralmente richiamate:

di adottare il *Piano d'azione per le Zone Vulnerabili all'inquinamento da Nitrati di origine agricola della Regione Lazio*” comprensivo dell'allegato tecnico, unitamente ai seguenti elaborati parti integranti e sostanziali della presente deliberazione:

- "Rapporto Ambientale" del *Piano d'azione per le Zone Vulnerabili all'inquinamento da Nitrati di origine agricola della Regione Lazio*”;
- Sintesi non tecnica del *Piano d'azione per le Zone Vulnerabili all'inquinamento da Nitrati di origine agricola della Regione Lazio*”;
- "Studio d'Incidenza" del *Piano d'azione per le Zone Vulnerabili all'inquinamento da Nitrati di origine agricola della Regione Lazio*”;

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Piano sarà pubblicato sul sito web della Regione Lazio e depositato presso gli uffici dell'autorità procedente, Direzione regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste, Area risorse agricole e ambientali e dell'autorità co-procedente, Direzione ambiente, Area Qualità dell'ambiente e dell'autorità competente alla VAS, Direzione per le politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica, Area autorizzazioni paesaggistiche e valutazione ambientale strategica.